

Sono vittima di violenza economica?

10 Campanelli d'allarme

Attenta se il tuo partner:



Controlla le tue spese e/o i tuoi guadagni



Ti obbliga a comunicargli tutto ciò che compri



Quando litigate **utilizza il denaro come forma di punizione**



Non sai nulla o quasi nulla dei guadagni del tuo partner



Si comporta come se tutto fosse suo perché guadagna più di te



Si comporta come se tutto fosse suo perché lui lavora fuori casa e tu no



Danneggia i tuoi oggetti per umiliarti o farti sentire male



Utilizza i tuoi beni senza chiedere il tuo consenso



Non ti permette di avere una carta di credito o un conto corrente a tuo nome



Ti trovi obbligata a chiedere dei prestiti ad altre persone perché lui non ti dà ciò che ti serve anche se potrebbe.



Suggerimenti:

- ✓ **Avere un conto corrente a tuo nome**
- ✓ **Conoscere le spese e le entrate familiari**
- ✓ **Avere un'indipendenza economica**
- ✓ **Ricevere lo stipendio in un conto personale**
- ✓ **Non condividere con il tuo partner i numeri segreti o le password dei tuoi conti e delle carte di pagamento**
- ✓ **Non firmare crediti o garanzie di pagamento senza aver prima richiesto una consulenza**

Cosa consigliare alle donne vittime di violenza economica?

Ai primi segnali di abuso economico, puoi dare questi consigli:



Prelevare il 50% del saldo dei conti che sono in comune



Cambiare la password di accesso alle informazioni bancarie



Aprire un conto personale se non lo si ha già



Cambiare il conto in cui si riceve l'accreditamento dello stipendio, se si trova in un conto condiviso



Richiedere una consulenza legale



Richiedere o estrapolare i dati relativi ai movimenti bancari almeno dell'ultimo anno nei conti dove la donna risulti "autorizzata" e non titolare



Essere informati sulle spese e sui guadagni della famiglia



Non firmare alcun prestito o approvare alcuna operazione economica



Se è stata ottenuta, revocare qualsiasi procura

